

## **IL TRATTAMENTO DELLE ATTIVITÀ DETERIORATE**

Roma, marzo 2010

# INDICE

<b>PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>1. SOFFERENZE .....</b>	<b>4</b>
<b>2. PARTITE INCAGLIATE.....</b>	<b>5</b>
<b>3. ESPOSIZIONI RISTRUTTURATE .....</b>	<b>6</b>
3.1. <i>Specifiche richieste di input.....</i>	6
3.2. <i>Istruzioni per l'input .....</i>	8
3.3. <i>Informazioni definite da PUMA2 .....</i>	10
3.4. <i>Fase extra-tabellare per il “trascinamento” della condizione di ristrutturato ..</i>	11
<b>4. ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI .....</b>	<b>12</b>
4.1. <i>Specifiche richieste di input.....</i>	13
4.2. <i>Istruzioni per l'input .....</i>	16
4.2.1. <i>Approccio per transazione (linee di credito scadute/sconfinanti) .....</i>	16
4.2.2. <i>Approccio per debitore .....</i>	17
4.3. <i>Informazioni definite da PUMA2 .....</i>	20
4.4. <i>Fase extra-tabellare per la determinazione delle “esposizioni scadute/sconfinanti”.....</i>	21
<b>5. ITER ELABORATIVO DELLE ESPOSIZIONI RISTRUTTURATE E SCADUTE/SCONFINANTI NEI VARI AMBITI INFORMATIVI.....</b>	<b>28</b>
<b>6. EVIDENZE RELATIVE AL TRATTAMENTO DELLE POSIZIONI IN SOFFERENZA, INCAGLIATE E SCADUTE/SCONFINANTI PER VITA RESIDUA .....</b>	<b>29</b>

## **PREMESSA**

La nozione di “attività deteriorate” contenuta nella normativa segnaletica e di bilancio è stata più volte rivista negli ultimi anni. La Circolare n. 272 (Manuale per la compilazione della matrice dei conti), alle cui definizioni fanno riferimento anche la normativa prudenziale e quella di bilancio delle banche, comprende in tale categoria le seguenti fattispecie: sofferenze, partite incagliate, esposizioni ristrutturate, esposizioni scadute e/o sconfinanti<sup>1</sup>. La normativa relativa alla segnalazione in Centrale dei Rischi (Circolare n. 139) fa riferimento ad analoghe fattispecie di deterioramento, con alcune differenze che riflettono le particolari caratteristiche della rilevazione in questione.

Il trattamento definito nella procedura PUMA2 è stato adeguato ai mutamenti intercorsi nella normativa, in modo da consentire un’adeguata rappresentazione delle informazioni relative al deterioramento delle esposizioni. Gli interventi sulla tabella decisionale e sulle funzioni extra-tabellari sono stati pertanto operati a più riprese e descritti in svariate Note tecniche e Note di accompagnamento.

La presente Nota tecnica riorganizza ed aggiorna la documentazione fin qui distribuita in merito al trattamento delle attività deteriorate. Conseguentemente sono da considerarsi sostituite dal presente documento le indicazioni in materia fornite

---

<sup>1</sup> Per gli intermediari finanziari ex art. 107 del T.U.B. la normativa di riferimento è la Circolare n. 217 (Manuale per la compilazione delle segnalazioni di vigilanza per gli intermediari iscritti nell’Elenco speciale), le cui definizioni relative alle attività deteriorate sono ora allineate a quelle contenute nella normativa delle banche.

precedentemente<sup>2</sup>. Si precisa che le novità, rispetto alla precedente nota tecnica, decorrono dal 30 giugno 2010, tranne gli adeguamenti relativi al campo 05089 che sono di immediata applicazione.

## **1. SOFFERENZE**

La normativa prevede di segnalare in questa categoria l'intera esposizione nei confronti di un soggetto in stato di insolvenza (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle eventuali previsioni di perdita formulate dalla banca.

Le esposizioni per cassa verso un soggetto in sofferenza sono evidenziate in forme tecniche originarie autonome. Normalmente sono utilizzate le FTO 01171.XX; inoltre specifiche sottovoci sono previste nell'ambito delle operazioni di impiego con fondi di terzi in amministrazione (FTO 01178.XX), del rischio di portafoglio (FTO 02341.XX), delle attività cedute e cancellate (FTO 01517.XX) e delle attività sottostanti cartolarizzazioni di terzi (FTO 01519.XX). Si precisa che tali forme tecniche devono riferirsi a tutti i crediti nei confronti di controparti in sofferenza, compresi quelli eventualmente mantenuti dall'azienda ancora tra gli impieghi vivi.

---

<sup>2</sup> Risultano tra l'altro superate le istruzioni contenute nei seguenti documenti:

- Nota tecnica banche di giugno 2005 (tranne i paragrafi 1.1.2 e 1.1.3);
- Nota tecnica finanziarie di giugno 2005 (tranne i paragrafi 1.1.2 e 3);
- Nota tecnica banche di luglio 2006 (solo i paragrafi 1.5 e 3);
- Nota tecnica banche di marzo 2009 (solo i paragrafi 4.5 e 4.6);
- Nota tecnica finanziarie di marzo 2009 (solo il paragrafo 18).

Per le esposizioni fuori bilancio (crediti di firma, derivati, impegni, ecc.), invece, l'indicazione che il cliente è in sofferenza viene fornita valorizzando a 1 il campo 00119.

La classificazione a sofferenza di un soggetto implica che tutti i rapporti con lo stesso rientrino in tale categoria. Eventuali incoerenze sono evidenziate come anomalie (cfr. allegati alla presente Nota tecnica – A0018 punto 6).

## 2. PARTITE INCAGLIATE

L'individuazione delle partite incagliate avviene generalmente attraverso la valorizzazione del **campo di input 00106 (Partita incagliata)**, che presenta il seguente dominio:

1 = POSIZIONE INCAGLIATA;  
0 = NEGLI ALTRI CASI.

Per i titoli incagliati è invece prevista l'alimentazione della FTO **01172.92 (Titoli e cedole non riscuotibili: posizioni incagliate)**.

Con l'entrata in vigore della nuova matrice dei conti (Circolare n. 272) risultano superate la fase F05\_3 (Trattamento partite incagliate) e gli archivi A0021 (Partite incagliate) e A0048 (Dati ripartiti per partite incagliate).

Permane comunque l'evidenza di anomalia nel caso in cui sussistano rapporti con clienti incagliati privi del campo 00106 uguale a 1 (cfr. allegati alla presente Nota tecnica – A0018 punto 6).

### 3. ESPOSIZIONI RISTRUTTURATE

Comprendono le esposizioni per cassa e fuori bilancio per le quali l'azienda, a causa del deterioramento delle condizioni economico-finanziarie del debitore, acconsente a modifiche delle originarie condizioni contrattuali che diano luogo a una perdita.

Tale definizione trova applicazione secondo due distinte modalità:

- 1) Nella segnalazione di Centrale dei Rischi l'informazione relativa alla ristrutturazione deve essere rilevata sulle singole linee di credito interessate<sup>3</sup>. A tal fine è prevista l'alimentazione del campo di input 00126 (Credito ristrutturato) sulle FTO coinvolte.
- 2) Nelle altre segnalazioni e nell'informativa di bilancio le esposizioni ristrutturate sono rilevate per debitore. A tal fine è prevista l'alimentazione della FTO 02478.99, da valorizzare per tutti i clienti che, in base alla normativa, presentano la condizione di "ristrutturato". Un'apposita fase extra-tabellare effettua il "trascinamento" della condizione di ristrutturato, valorizzando il campo 05126 (Esposizione ristrutturata) su tutti i record interessati, secondo le modalità indicate nel paragrafo 3.4.

#### 3.1. Specifiche richieste di input

##### - CREDITO RISTRUTTURATO (campo 00126)

0 = NO

9 = CREDITO RISTRUTTURATO (CFR. CIRC. 139)

---

<sup>3</sup> Tale criterio è utilizzato anche per le segnalazioni statistiche decadali (cfr. Circolare n. 136).

Il campo è richiesto in input sulle FTO interessate per indicare la singola linea di credito ristrutturata.

**- FTO 02478.99 (Esposizione ristrutturata)**

Deve essere alimentata per tutti i clienti che, in base alla normativa (cfr. Circolare n. 272, Avvertenze Generali – Qualità del credito), presentano la condizione di “ristrutturato”, con la valorizzazione dei campi di seguito indicati.

**- CODICE ANAGRAFICO AZIENDALE DEL CLIENTE / CODICE ANAGRAFICO AZIENDALE DI AGGREGAZIONE C.R. (campi 00030/00203)**

**- CODICE IDENTIFICATIVO EMITTENTE (campo 05006)**

È il codice del cliente indicato nella tabella di corredo 28 nell'omonimo campo. È necessario alla fase extra-tabellare per identificare il cliente sulle forme tecniche originarie relative ai titoli dove non sono presenti i codici anagrafici aziendali (campi 00030/00203). In tali FTO, infatti, esso è generato automaticamente dalla procedura mediante idonea routine di derivazione.

**- STATUS DI PROVENIENZA PER ESPOSIZIONI RISTRUTTURATE (campo 05007)**

- 1 = ESPOSIZIONI INCAGLIATE;
- 2 = ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE;
- 3 = ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI NON DETERIORATE;
- 4 = ALTRE ESPOSIZIONI.

È necessario per segnalare la classificazione della clientela prima della ristrutturazione.

### **3.2. Istruzioni per l'input**

Per tutti i clienti – diversi da quelli a sofferenza o ad incaglio – classificati dall'azienda come ristrutturati occorre alimentare la FTO 02478.99, fornendo le informazioni previste nel paragrafo 3.1.

È importante sottolineare che tale FTO va segnalata nell'ipotesi sia di ristrutturazioni totali, sia di ristrutturazioni parziali. A tale proposito si precisa che, al fine di garantire l'integrità dell'informazione e la coerenza delle rilevazioni di matrice e bilancio rispetto a quella di Centrale dei Rischi, nonché il rispetto di entrambe le finalità segnaletiche, è necessario seguire correttamente le seguenti regole di alimentazione dell'input (cfr. allegati alla presente Nota tecnica – Schema e Schema nuovo).

- a) Qualora si proceda alla ristrutturazione totale di un cliente classificato a incaglio secondo un piano di rientro dell'esposizione (intento liquidatorio), su tutti i record relativi al cliente il campo 00106 va posto pari a 1 e il campo 00126 va posto pari a 9. In tale ipotesi non va mai alimentata la FTO 02478.99. A fini matrice questo cliente è classificato a incaglio; a fini C.R. tutte le sue linee di credito per cassa saranno caratterizzate dal valore 83 (clientela ad incaglio – crediti ristrutturati) della variabile “stato del rapporto” (campo 00563).
- b) Qualora si proceda alla ristrutturazione totale di un cliente



classificato a incaglio senza intento liquidatorio, su tutti i record relativi al cliente il campo 00106 va posto pari a 0 e il campo 00126 va posto pari a 9. Va inoltre segnalata la FTO 02478.99. A fini matrice questo cliente è classificato come ristrutturato; a fini C.R. tutte le sue linee di credito per cassa saranno caratterizzate dal valore 87 (clientela non ad incaglio – crediti ristrutturati) della variabile “stato del rapporto” (campo 00563). Le medesime indicazioni valgono nei casi di una ristrutturazione totale senza intento liquidatorio di un cliente classificato “in bonis” o “scaduto/sconfinante”.

- c) Qualora si proceda alla ristrutturazione parziale di un cliente classificato a incaglio, su tutti i record relativi al cliente il campo 00106 va posto pari a 1, mentre il campo 00126 va posto pari a 9 soltanto nei rapporti interessati alla ristrutturazione. In tale ipotesi non va mai alimentata la FTO 02478.99. A fini matrice questo cliente resta classificato a incaglio. A fini C.R. tutte le sue linee di credito per cassa non ristrutturate saranno caratterizzate dal valore 86 (clientela ad incaglio – altri crediti) della variabile “stato del rapporto” (campo 00563), quelle ristrutturate avranno il valore 83 (clientela ad incaglio – crediti ristrutturati); peraltro, le linee di credito non ristrutturate potrebbero presentare - ove ne ricorrano i presupposti - i valori 84 (clientela ad incaglio - crediti scaduti o sconfinanti da più di 90 giorni e non oltre 180) o 85 (clientela ad incaglio – crediti scaduti o sconfinanti da più di 180 giorni), anziché il valore 86.
- d) Qualora si proceda alla ristrutturazione parziale di un cliente classificato in bonis o scaduto/sconfinante, su tutti i record relativi al cliente il campo 00106 va posto, com'è ovvio, pari a 0, mentre il campo 00126 va posto pari a 9 soltanto nei rapporti

interessati alla ristrutturazione. Va inoltre segnalata la FTO 02478.99. A fini matrice questo cliente va classificato a ristrutturato. A fini C.R. le linee di credito per cassa interessate dalla ristrutturazione saranno caratterizzate dal valore 87 (clientela non ad incaglio – crediti ristrutturati) della variabile “stato del rapporto” (campo 00563); le eventuali linee di credito, non interessate dalla ristrutturazione, che presentano la condizione di scaduto/sconfinante avranno invece i valori 88 (clientela non ad incaglio - crediti scaduti o sconfinanti da più di 90 giorni e non oltre 180) e/o 89 (clientela non ad incaglio – crediti scaduti o sconfinanti da più di 180 giorni). Quelle per le quali non si verifica nessuna delle due condizioni saranno caratterizzate dal valore 90 (altri crediti).

### **3.3. Informazioni definite da PUMA2**

#### **- RIL-ESP-ANOMALE (posto a posizione 40 dei record di tipo C aventi PROG-REC pari a 1)**

0 = NO;

1 = TRASCINAMENTO “ESPOSIZIONE RISTRUTTURATA”; TRASCINAMENTO “ESPOSIZIONE SCADUTA/SCONFINANTE” E CALCOLO DELLA SOGLIA (NUMERATORE E DENOMINATORE);

2 = TRASCINAMENTO “ESPOSIZIONE RISTRUTTURATA”; TRASCINAMENTO “ESPOSIZIONE SCADUTA/SCONFINANTE” E CALCOLO DELLA SOGLIA (DENOMINATORE);

3 = TRASCINAMENTO “ESPOSIZIONE RISTRUTTURATA” E “ESPOSIZIONE SCADUTA/SCONFINANTE”.

Interessa le fasi extra-tabellari relative al trattamento dell'esposizione ristrutturata in base alla FTO 02478.99 e al

trattamento dell'esposizione scaduta/sconfinante in base alla FTO 02479.99 (cfr. paragrafo 4).

#### **- ESPOSIZIONE RISTRUTTURATA (campo 05126)**

0 = NO

9 = ESPOSIZIONE RISTRUTTURATA

È un campo generato mediante la funzione extra-tabellare di “trascinamento” della condizione di ristrutturato (cfr. paragrafo 3.4).

#### **3.4. Fase extra-tabellare per il “trascinamento” della condizione di ristrutturato**

La funzione ha lo scopo di “trascinare” le informazioni di tipo anagrafico fornite dall'azienda per la clientela ristrutturata (FTO 02478.99; cfr. paragrafo 3.1) su tutti i record di rapporto riferiti alla medesima clientela ed identificati dall'attributo RIL-ESP-ANOMALE pari a 1, 2 o 3, sia per ricondurre tutta l'esposizione del cliente nell'aggregato da segnalare, sia per assicurare alla generazione piena coerenza.

Ciò premesso, essa dovrà verificare ed eseguire quanto segue.

- a) Si selezionano i record relativi alla FTO 02478.99 e si ordinano per campo 00203 (più clienti aventi diverso campo 00030, ma uguale campo 00203 devono essere considerati come un unico cliente).
- b) Si estraggono i record aventi l'attributo RIL-ESP-ANOMALE pari

a 1, 2 o 3 e si ordinano per campo 00203<sup>4</sup>. In tale ambito si selezionano i clienti (stesso campo 00203) che presentano almeno un record con campo 00106 = 0 e campo 00126 = 9.

- c) Si confrontano i clienti (campo 00203) selezionati ai punti a) e b) e si dà evidenza di errore qualora non vi sia corrispondenza (cfr. allegati alla presente Nota tecnica - A0018 punti 9 e 10).
- d) Sui record ordinati al punto b) che verificano invece le condizioni (campo 00106 sempre uguale a 0, almeno un campo 00126 = 9, presenza della FTO 02478.99 con stesso campo 00203) va riportato il campo 05007 con il valore indicato in input sulla corrispondente FTO 02478.99 e il campo 05126 con il valore 9. Inoltre, i campi 05007 e 05126 come sopra indicati vanno riportati sulle FTO, dove non sono presenti i codici anagrafici aziendali (campi 00030/00203), che hanno il valore del campo 05006 uguale a quello presente sulla corrispondente FTO 02478.99.

#### **4. ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI**

Comprendono le esposizioni per cassa e fuori bilancio per le quali l'azienda ha monitorato e rilevato una condizione di inadempimento persistente.

---

<sup>4</sup> A differenza di quanto viene effettuato in linea generale, per la FTO 03152.96, presente nella documentazione finanziarie, si deve considerare, al posto del campo 00203, il campo 00431 (Codice aggregazione C.R. del ceduto).

L'informazione relativa alla condizione di scaduto e/o sconfinante trova diversa applicazione in base alla segnalazione di riferimento:

- 1) Nella segnalazione di Centrale dei Rischi essa deve essere rilevata sulle singole linee di credito interessate. A tal fine è prevista l'alimentazione del campo di input 05008 (Linea di credito scaduta/sconfinante) sulle FTO coinvolte.
- 2) Nelle altre segnalazioni e nell'informativa di bilancio le esposizioni scadute/sconfinanti possono essere per singola transazione o per debitore, a seconda del portafoglio prudenziale e della scelta operata dall'azienda nel Pannello Guida (cfr. allegati alla presente Nota tecnica - TCOR50). Nell'approccio per transazione viene utilizzato il campo 05008. Nell'approccio per debitore è prevista l'alimentazione della FTO 02479.99, da valorizzare per tutti i clienti che, in base alla normativa, presentano la condizione di "scaduto/sconfinante" da oltre 90 giorni. Un'apposita fase extra-tabellare effettua il calcolo della soglia di rilevanza alla data di riferimento della segnalazione, il "trascinamento" della condizione di scaduto/sconfinante per debitore (campo 05009 - Esposizione scaduta/sconfinante per debitore) e, in base al Pannello Guida, la costruzione del campo 05089 (Esposizione scaduta/sconfinante) su tutti i record interessati.

#### **4.1. Specifiche richieste di input**

##### **- LINEA DI CREDITO SCADUTA/SCONFINANTE (campo 05008)**

0 = LINEA DI CREDITO NON SCADUTA;

1 = LINEA DI CREDITO SCADUTA/SCONFINANTE DA PIU' DI 90 GG. E NON OLTRE 180 GG.;

2 = LINEA DI CREDITO SCADUTA/SCONFINANTE DA PIU' DI 180 GG.

Il campo è richiesto in input sulle FTO interessate per indicare la singola linea di credito scaduta/sconfinante.

**- FTO 02479.99 (Esposizione scaduta/sconfinante)**

Viene alimentata per i clienti che, in base alla normativa (cfr. Circolare n. 272, Avvertenze Generali – Qualità del credito), presentano la condizione di “scaduto/sconfinante” da oltre 90 giorni, con la valorizzazione dei campi di seguito indicati<sup>5</sup>.

**- CODICE ANAGRAFICO AZIENDALE DEL CLIENTE / CODICE ANAGRAFICO AZIENDALE DI AGGREGAZIONE C.R. (campi 00030/00203)**

**- MEDIA TRIMESTRALE QUOTE GIORNALIERE SCADUTE/SCONFINANTI SULL'INTERA ESPOSIZIONE (campo 05005)**

Indica la quota media percentuale calcolata dall'azienda nell'ultimo trimestre ed è utilizzato dalla funzione extra-tabellare per verificare uno dei due criteri per il superamento della soglia del 5%. Il dato prevede 3 cifre intere e 3 cifre decimali.

**- CODICE IDENTIFICATIVO EMITTENTE (campo 05006)**

Cfr. paragrafo 3.1.

---

<sup>5</sup> Si fa presente che il campo 00011 (Sottogruppo di attività economica della controparte) non deve essere più alimentato nella FTO 02479.99.

**- ESPOSIZIONE SCADUTA/SCONFINANTE PER DEBITORE  
(campo 05009)**

0 = ESPOSIZIONE NON SCADUTA;

1 = ESPOSIZIONE SCADUTA/SCONFINANTE DA PIU' DI 90 GG. E NON OLTRE 180 GG.;

2 = ESPOSIZIONE SCADUTA/SCONFINANTE DA PIU' DI 180 GG.

Nella FTO 02479.99 il campo può assumere soltanto i valori 1 o 2.

**- DIGIT NUOVA POSIZIONE DETERIORATA PER VITA RESIDUA  
(campo 05520)**

0 = NO;

1 = SI.

Il valore 1 indica le nuove posizioni deteriorate per le quali, nell'ambito del filone elaborativo matrice, l'azienda non dispone delle previsioni di recupero.

**- PANNELLO GUIDA DELLE SCELTE AZIENDALI (TCOR50)**

▪ **Trattamento esposizioni scadute/sconfinanti – approccio per transazione**

0 = NO;

1 = SI.

L'attributo deve essere valorizzato a 1 quando l'azienda utilizza l'approccio per transazione per almeno un portafoglio prudenziale.

▪ **Approccio per transazione: indicazione dei portafogli**

Se "Trattamento esposizioni scadute/sconfinanti – approccio per transazione" = 1, devono essere indicati i codici dei portafogli scelti, nell'ambito di quelli consentiti dalla normativa.

Tali attributi da fornire nel Pannello Guida sono utilizzati dalla fase extra-tabellare descritta nel paragrafo 4.4 per determinare la qualifica di “esposizione scaduta/sconfinante” (campo 05089) sulle FTO interessate.

## **4.2. Istruzioni per l'input**

### **4.2.1. Approccio per transazione (linee di credito scadute/sconfinanti)**

La normativa della Centrale dei Rischi prevede di rilevare l'eventuale condizione di scaduto e/o sconfinante in via continuativa da oltre 90/180 giorni (c.d. “inadempimento persistente”) nella variabile “stato del rapporto” (campo 00563). Tale concetto costituisce anche il riferimento per l'approccio per transazione che può essere utilizzato nella produzione delle altre segnalazioni e dell'informativa di bilancio.

In questo ambito l'inadempimento persistente va considerato come un attributo della singola linea di credito. Pertanto il campo 05008 deve essere alimentato con lo stesso valore su tutti i record relativi alla singola linea di credito per la quale si è verificata la condizione di scaduto e/o sconfinante in via continuativa per oltre 90/180 giorni. A tale riguardo, la fase “Fidi e garanzie”, nel trattamento dei fidi generici e promiscui cliente, dovrà verificare che il campo 05008 abbia lo stesso valore su tutti i rapporti collegati a quel fido; in caso contrario, occorre dare un'evidenza all'azienda (cfr. allegati alla presente Nota tecnica - A0018 punto 7).



Va osservato che la condizione di inadempimento persistente deve essere oggetto di rilevazione aziendale attraverso una specifica procedura che effettui il monitoraggio giornaliero di tutte le linee di credito per ciascun cliente. Costituisce presupposto per la segnalazione il mantenimento della condizione di scaduto/sconfinante per tutti i giorni del periodo interessato (90 o 180 giorni) per qualsiasi importo; l'eventuale rientro, anche per un solo giorno, interrompe il computo dei giorni ai fini della continuità e fa ripartire l'osservazione della posizione. Per quanto riguarda la rilevazione come "scadute" delle esposizioni a rimborso rateale, deve essere considerata la rata non pagata che presenta il ritardo maggiore (cfr. Circolare n. 272, Avvertenze Generali – Qualità del credito).

#### **4.2.2. Approccio per debitore**

La Circolare n. 272 prevede, oltre all'approccio per transazione, anche quello per debitore. Tale concetto assorbe tutta l'esposizione per cassa e fuori bilancio della controparte (finanziamenti, titoli, derivati, ecc.). L'unica eccezione è rappresentata, per le aziende che utilizzano la metodologia standardizzata, dalle esposizioni che ricadono nel portafoglio prudenziale "Esposizioni garantite da immobili", le quali devono essere sempre trattate a livello di singola transazione.

Relativamente alle esposizioni che ai fini prudenziali ricadono nei portafogli "Amministrazioni e banche centrali", "Enti territoriali" ed "Enti del settore pubblico" il carattere continuativo dello scaduto si interrompe quando il debitore abbia effettuato un pagamento per

almeno una delle posizioni che risultino essere scadute o sconfinanti da oltre 90/180 giorni. Tali esposizioni devono sempre essere trattate secondo l'approccio per debitore.

Tutti i clienti – non classificati a sofferenza o a incaglio o a ristrutturato – per i quali l'azienda ha monitorato e rilevato, con riferimento all'intera esposizione, una condizione di inadempimento persistente (scaduto/sconfinante continuativo da oltre 90/180 giorni) vanno segnalati, indipendentemente dalla media di scaduto/sconfinante registrata nell'ultimo trimestre, nella FTO 02479.99, fornendo le informazioni previste nel paragrafo 4.1. Al riguardo, comunque, si fa presente che tale FTO può non essere alimentata per la clientela rientrante nei portafogli per i quali è stato scelto l'approccio per transazione.

Quando si segnala la FTO 02479.99, pertanto, i corrispondenti record di input (con il RIL-ESP-ANOMALE uguale a 1, 2 o 3) relativi alle forme tecniche riferite allo stesso cliente non devono avere mai valorizzati né il campo 00106, né il campo 00126 (entrambi sempre pari a zero), mentre possono avere il campo 05008 pari a 1 o 2. È, infatti, molto probabile che una condizione di scaduto/sconfinante continuativo a livello di cliente rivenga da una situazione di scaduto/sconfinante rilevata su almeno una delle linee di credito di quel cliente segnalate in Centrale dei Rischi.

Riguardo alla condizione che determina la qualifica di scaduto/sconfinante, è necessario precisare quanto segue.

- a) L'azienda deve dotarsi di un sistema di monitoraggio che tenga sotto controllo l'intera esposizione del debitore (al netto delle

esposizioni garantite da immobili), non classificato a sofferenza, a incaglio o ristrutturato e non appartenente a portafogli per i quali la banca ha scelto l'approccio per transazione.

- b) Giornalmente, ove si rilevino in capo a un debitore una o più posizioni scadute/sconfinanti, si verifica la possibilità di compensarle con linee di credito aventi margini disponibili.
- c) Qualora la compensazione non sia possibile, si raffronta in termini percentuali l'intero ammontare delle quote scadute/sconfinanti di quel debitore (comprese quelle scadute da meno di 90 giorni), al netto degli eventuali interessi di mora, con l'intero ammontare dell'esposizione per cassa dello stesso cliente (comprendente le posizioni di credito e il valore di libro dei titoli) determinando in tal modo la quota di scaduto/sconfinante giornaliera.
- d) Si memorizzano – nel presupposto della permanenza della condizione di scaduto/sconfinante – tutte le quote percentuali di scaduto/sconfinante registrate giornalmente nell'ultimo trimestre precedente la segnalazione.
- e) Alla data di riferimento della segnalazione si effettua la media delle quote percentuali di scaduto/sconfinante giornaliere rilevate nell'ultimo trimestre.
- f) Si segnala il debitore nella FTO 02479.99 indicando le informazioni sopra citate, rilevando, in particolare, se la condizione di scaduto/sconfinante è stata mantenuta per più di 90 giorni e fino a 180 giorni (campo 05009 = 1) oppure oltre 180 giorni (campo 05009 = 2).

Si precisa che il debitore va segnalato qualunque sia la quota media percentuale di scaduto/sconfinante registrata nell'ultimo trimestre, ovvero anche se tale quota fosse inferiore alla misura del 5% prevista dalla normativa ai fini della segnalazione. Ciò in quanto soltanto dal confronto tra la quota media e la quota calcolata alla data di riferimento della segnalazione è possibile determinare la condizione per segnalare il cliente nelle esposizioni scadute e/o sconfinanti. La quota riferita alla data della segnalazione è determinata dalla procedura PUMA2, mediante la funzione extra-tabellare descritta al paragrafo 4.4.

#### **4.3. Informazioni definite da PUMA2<sup>6</sup>**

**- RIL-ESP-ANOMALE (posto a posizione 40 dei record di tipo C aventi PROG-REC pari a 1)**

Cfr. par. 3.3.

**- DIGIT PER CREDITI SCADUTI/SCONFINANTI (ACCORDATO=UTILIZZATO) (campo 05002)**

È un campo generato dalla procedura PUMA2 mediante routine di derivazione presenti in quelle FTO di rapporto per le quali, al verificarsi di determinate condizioni, potrebbe non essere presente una corrispondente FTO di fido. È necessario alla funzione extra-tabellare ai fini del calcolo della soglia di rilevanza (cfr. paragrafo 4.4).

## **- ESPOSIZIONE SCADUTA/SCONFINANTE (campo 05089)**

0 = ESPOSIZIONE NON SCADUTA;

1 = ESPOSIZIONE SCADUTA/SCONFINANTE DA PIU' DI 90 GG. E NON OLTRE 180 GG. NON DETERIORATA (DEROGA – APPROCCIO PER CONTROPARTE);

2 = ESPOSIZIONE SCADUTA/SCONFINANTE DETERIORATA (APPROCCIO PER TRANSAZIONE);

3 = ESPOSIZIONE SCADUTA/SCONFINANTE DETERIORATA (APPROCCIO PER CONTROPARTE);

4 = ESPOSIZIONE SCADUTA/SCONFINANTE DA PIU' DI 90 GG. E NON OLTRE 180 GG. NON DETERIORATA (DEROGA – APPROCCIO PER TRANSAZIONE).

È un campo generato dalla funzione extra-tabellare di cui al paragrafo 4.4, sulla base dell'approccio scelto dall'azienda.

### **4.4. Fase extra-tabellare per la determinazione delle “esposizioni scadute/sconfinanti”**

La funzione effettua le seguenti operazioni:

- estrae le informazioni sui debitori indicati dall'azienda nella FTO 02479.99 e verifica il superamento della soglia del 5%, testando il valore medio di scaduto/sconfinante fornito in input (campo 05005) e la quota percentuale di fine periodo calcolata dalla funzione stessa;
- “trascina” l'informazione sulla condizione di scaduto/sconfinante per debitore (campo 05009), presente nella FTO 02479.99, sui record di rapporto per cassa e fuori bilancio riferiti allo stesso cliente<sup>7</sup>;

---

<sup>6</sup> Si fa presente che i campi 05003 (Digit per allineamento accordato all'utilizzato compensabile) e 06619 (Quota per depurazione saldo bilancio) e i relativi trattamenti risultano superati.

<sup>7</sup> Al fine di predisporre le informazioni necessarie alla generazione della vita residua di matrice, contestualmente al “trascinamento” del campo 05009 deve essere operato con le medesime modalità anche quello del campo 05520.

- attribuisce la qualifica di “esposizione scaduta/sconfinante” (campo 05089), utilizzando i campi 05008 o 05009, a seconda del portafoglio prudenziale di riferimento e dell'approccio scelto dall'azienda nel Pannello Guida (TCOR50).

Sottofase 1: verifica del superamento della soglia e trascinamento del campo 05009

- a) Si selezionano i record relativi alla FTO 02479.99 e si ordinano per campo 00203 (più clienti aventi diverso campo 00030, ma uguale campo 00203 devono essere considerati come un unico cliente). Ove, per il medesimo cliente, fosse presente sia una FTO 02478.99 sia una FTO 02479.99 va data evidenza di errore all'azienda (cfr. allegati alla presente Nota tecnica - A0018 punto 12);
- b) Si selezionano i record aventi l'attributo RIL-ESP-ANOMALE pari a 1, 2 o 3, con l'esclusione delle esposizioni garantite da immobili trattate con metodologia standardizzata: [attributo “METODOLOGIA ADOTTATA PER RISCHIO DI CREDITO” di TCOR50 = 1 oppure (attributo “METODOLOGIA ADOTTATA PER RISCHIO DI CREDITO” di TCOR50 = 9 e campo 05888 = 0)] e (campo 05375 > 0 oppure campo 05385 > 0). Tali record vengono ordinati per campo 00203<sup>8</sup>; i record relativi alle FTO dove non sono presenti i codici anagrafici aziendali (campi 00030/00203) vanno invece ordinati per campo 05006.
- c) Per ciascuna FTO 02479.99 si ricerca, nell'ambito dei record selezionati al punto b), sia il corrispondente insieme di record ordinati per campo 00203 (uguaglianza con campo 00203 della

---

<sup>8</sup> A differenza di quanto viene effettuato in linea generale, per la FTO 03152.96, presente nella

02479.99), sia il corrispondente insieme di record ordinati per campo 05006 (uguaglianza con campo 05006 della 02479.99). Nel caso in cui non sia trovato alcun record, va data evidenza all'azienda (cfr. allegati alla presente Nota tecnica - A0018 punto 11). Per i record così individuati occorre verificare che tutti abbiano i campi 00106 e 00126 entrambi uguali a 0. Se una delle suddette condizioni non è verificata, va data evidenza all'azienda (allegati alla presente Nota tecnica - A0018 punto 8).

- d) Nel caso in cui le condizioni indicate al punto precedente risultano verificate, si testa la quota media di scaduto/sconfinante fornita dall'azienda sulla FTO 02479.99 (campo 05005). Se essa è maggiore o uguale al 5% si eseguono direttamente le indicazioni date dal successivo punto k) in poi.
- e) Sempre nell'ipotesi in cui le condizioni indicate al punto c) siano verificate, si seleziona, nell'ambito dell'insieme di record così identificato, quelli aventi RIL-ESP-ANOMALE pari a 1. In primo luogo occorre accertare la presenza del campo 05002 pari a 1: in questo caso, infatti, il record va processato soltanto se è presente il campo 00606 diverso da zero, altrimenti no. In secondo luogo occorre effettuare la somma di tutti i campi 00605 (Credito utilizzato) al netto dei campi 00707 (Interessi di mora), se presenti, per calcolare il totale dell'esposizione creditizia, nonché effettuare la somma di tutti i campi 00606 (Credito accordato globale) al netto dei campi 00887 (Accordato non operativo) per calcolare il totale dell'accordato. Si precisa che il campo 00606 relativo ai record dei fidi va considerato in questo calcolo soltanto se riferito a fidi per cassa (l'individuazione va fatta verificando che il campo 00206 sia uguale a 0550200,

---

documentazione finanziarie, si deve considerare, al posto del campo 00203, il campo 00431.

0550400, 0550600 o 0550800).

- f) Si esegue la differenza tra il “totale dell'esposizione creditizia” e il “totale dell'accordato” calcolati al punto precedente; se essa è maggiore di 0, sussiste una quota assoluta di scaduto/sconfinante di fine periodo e quindi occorre eseguire i passi successivi. Se invece la differenza è minore o uguale a 0, si possono eseguire direttamente le indicazioni date nel successivo punto l).

Schematizzando, la quota di scaduto/sconfinante (numeratore) è data dalla seguente formula

$$(00605 - 00707) - (00606 - 00887)$$

- g) Si selezionano, sempre nell'ambito dell'insieme di record identificati al punto c), quelli aventi RIL-ESP-ANOMALE pari a 1 o 2 e si esegue la somma di tutti i campi 00605 (totale esposizione comprensiva dei titoli - denominatore).
- h) Si effettua il rapporto percentuale tra l'importo della quota scaduta/sconfinante di fine periodo calcolata al punto f) e l'importo dell'esposizione totale calcolata al punto g).
- i) Se la quota percentuale calcolata al punto precedente è maggiore o uguale al 5% eseguire direttamente le indicazioni date dal successivo punto k) in poi.
- j) Se né la quota media di scaduto/sconfinante fornita dall'azienda (campo 05005) né la quota di scaduto/sconfinante di fine periodo calcolata al punto h) verificano la condizione di maggiore o uguale al 5% occorre eseguire direttamente il punto l).
- k) Su tutti i record del cliente selezionati in base alle indicazioni presenti nei punti b) e c) per i quali sono risultate verificate le



condizioni descritte nei punti precedenti, occorre riportare il campo 05009 con il valore indicato per lo stesso sulla corrispondente FTO 02479.99 e il campo 05520, se presente e significativo.

- I) Infine, bisogna riportare tutti i dati eventualmente calcolati (totale esposizione comprensiva dei titoli, totale esposizione creditizia, totale accordato, quota assoluta di scaduto/sconfinante e quota percentuale di scaduto/sconfinante alla data di riferimento della segnalazione) sulle corrispondenti FTO 02479.99 di input per fornire una lista all'azienda (cfr. allegati alla presente Nota tecnica - A0018 punto 13). Tale operazione va eseguita anche per le FTO 02479.99 per le quali non si sono verificate le condizioni che determinano la segnalazione nelle esposizioni scadute/sconfinanti e non è avvenuto il "trascinamento" del campo 05009.

#### Sottofase 2: attribuzione della qualifica di "esposizione scaduta/sconfinante"

Si estraggono i medesimi record selezionati in base alle indicazioni presenti nei punti b) e c) della sottofase precedente più tutti i record che hanno il campo 05008 > 0 e il campo 00106 = 0. Si procede quindi alla valorizzazione del campo 05089 secondo le indicazioni di seguito fornite.

#### *Approccio per transazione - Esposizioni garantite da immobili*

Se [attributo "METODOLOGIA ADOTTATA PER RISCHIO DI CREDITO" di TCOR50 = 1 oppure (attributo "METODOLOGIA ADOTTATA PER RISCHIO DI CREDITO" di TCOR50 = 9 e campo 05888 = 0)] e (campo 05375 > 0 oppure campo 05385 > 0):

- se campo 05008 = 1, 2 imposta campo 05089 = 2 ed esci dalla fase;
- se campo 05008 = 0 imposta campo 05089 = 0 ed esci dalla fase.

#### *Approccio per transazione – Altre esposizioni*

Se (campo 05375 = 0, assente e campo 05385 = 0, assente) oppure [(campo 05375 > 0 oppure campo 05385 > 0) e (attributo “METODOLOGIA ADOTTATA PER RISCHIO DI CREDITO” di TCOR50 = 2, 3 oppure (attributo “METODOLOGIA ADOTTATA PER RISCHIO DI CREDITO” di TCOR50 = 9 e campo 05888 = 1))]:

se attributo “TRATTAMENTO ESPOSIZIONI SCADUTE/SCONFINANTI – APPROCCIO PER TRANSAZIONE” di TCOR50 = 1 (“SI”) e campo 05706 = uno dei portafogli indicati nell’attributo “APPROCCIO PER TRANSAZIONE – INDICAZIONE DEI PORTAFOGLI” di TCOR50:

- se campo 05706 = 51, 53, 55 non gestire e trattare all’interno di “Approccio per debitore”, dando evidenza di errore (cfr. allegati alla presente Nota tecnica - A0018 punto 14);
- se campo 05706 = 58, 59 e campo 00004 = 1 e campo 05008 = 1 imposta campo 05089 = 4 ed esci dalla fase;
- se campo 05706 = 58, 59 e campo 00004 = 1 e campo 05008 = 2 imposta campo 05089 = 2 ed esci dalla fase;
- se campo 05706 = 58, 59 e campo 00004 = 2 e campo 05008 = 1, 2 imposta campo 05089 = 2 ed esci dalla fase;
- se campo 05706 diverso da 51, 53, 55, 58, 59 e campo 05008 = 1, 2 imposta campo 05089 = 2 ed esci dalla fase;
- se campo 05706 diverso da 51, 53, 55 e campo 05008 = 0 imposta campo 05089 = 0 ed esci dalla fase.

### *Approccio per debitore*

Se (campo 05375 = 0, assente e campo 05385 = 0, assente) oppure [(campo 05375 > 0 oppure campo 05385 > 0) e (attributo "METODOLOGIA ADOTTATA PER RISCHIO DI CREDITO" di TCOR50 = 2, 3 oppure (attributo "METODOLOGIA ADOTTATA PER RISCHIO DI CREDITO" di TCOR50 = 9 e campo 05888 = 1)]:

se attributo "TRATTAMENTO ESPOSIZIONI SCADUTE/SCONFINANTI – APPROCCIO PER TRANSAZIONE" di TCOR50 = 0 ("NO") oppure [attributo "TRATTAMENTO ESPOSIZIONI SCADUTE/SCONFINANTI – APPROCCIO PER TRANSAZIONE" di TCOR50 = 1 ("SI") e (campo 05706 diverso dai portafogli indicati nell'attributo "APPROCCIO PER TRANSAZIONE – INDICAZIONE DEI PORTAFOGLI" di TCOR50 oppure campo 05706 = 51, 53, 55)]:

- se campo 05706 = 55, 58, 59 e campo 00004 = 1 e campo 05009 = 1 imposta campo 05089 = 1 ed esci dalla fase;
- se campo 05706 = 55, 58, 59 e campo 00004 = 1 e campo 05009 = 2 imposta campo 05089 = 3 ed esci dalla fase;
- se campo 05706 = 55, 58, 59 e campo 00004 = 2 e campo 05009 = 1, 2 imposta campo 05089 = 3 ed esci dalla fase;
- se campo 05706 diverso da 55, 58, 59 e campo 05009 = 1, 2 imposta campo 05089 = 3 ed esci dalla fase;
- altrimenti imposta campo 05089 = 0 ed esci dalla fase.

## **5. ITER ELABORATIVO DELLE ESPOSIZIONI RISTRUTTURATE E SCADUTE/SCONFINANTI NEI VARI AMBITI INFORMATIVI**

Nei paragrafi relativi alle esposizioni ristrutturate e scadute/sconfinanti sono state descritte le fasi extra-tabellari mediante le quali si valorizzano e si trascinano i campi 05126, 05009 e 05089 sulle FTO interessate (cfr. paragrafi 3.4 e 4.4).

Al riguardo si sottolinea che tali fasi devono essere eseguite all'interno del filone "matrice", dopo "Fidi e Garanzie", in modo da garantire la generazione delle basi informative interessate. Al fine di assicurare la coerenza tra i vari ambiti informativi (matrice, segnalazione prudenziale, bilancio), si prevede che i campi 05126, 05009 e 05089 così ottenuti debbano integrare l'accumulo del filone "bilancio", attraverso le tecniche di "correzione per chiave" già previste (cfr. F02\_5 e A0004 della documentazione PUMA2).

\* \* \*

La definizione delle modalità più efficienti per l'esecuzione delle elaborazioni descritte nella presente Nota tecnica è comunque demandata ai realizzatori del software, in funzione delle caratteristiche di ciascun sistema informativo aziendale.

## **6. EVIDENZE RELATIVE AL TRATTAMENTO DELLE POSIZIONI IN SOFFERENZA, INCAGLIATE E SCADUTE/SCONFINANTI PER VITA RESIDUA**

La normativa di bilancio e di matrice prevede che le posizioni in sofferenza, incagliate e scadute e/o sconfinanti deteriorate debbano essere rilevate nelle pertinenti fasce di vita residua sulla base delle previsioni di recupero dei flussi di cassa sottostanti effettuate dall'azienda ai fini delle valutazioni di bilancio. Inoltre è prevista, nell'ambito delle rilevazioni del filone matrice, la segnalazione nella fascia "durata indeterminata" delle nuove posizioni deteriorate per le quali le valutazioni di bilancio non sono disponibili.

Il relativo trattamento Puma2 è basato sull'alimentazione delle forme tecniche ausiliarie 03938.XX e del campo 05520 (cfr. Note tecniche "1° aggiornamento della circ. 272 - seconda parte: gli adeguamenti Puma2" e "8° aggiornamento della circolare n. 217"). Al fine di assicurare una corretta generazione, l'azienda deve valorizzare adeguatamente le informazioni di input, nei casi previsti dalla normativa. Pertanto sono definiti appositi controlli che:

- nel filone matrice, con riferimento alle sofferenze e alle partite incagliate, operano in A.C.A. attraverso le consuete formule di tipo "E", mentre per le esposizioni scadute/sconfinanti sono descritti in modalità extra-tabellare;
- nel filone bilancio operano sempre in A.C.A. attraverso le consuete formule di tipo "E"<sup>9</sup>.

---

<sup>9</sup> Il campo 05089, prodotto nel filone matrice dalla fase extra-tabellare per la determinazione delle esposizioni scadute/sconfinanti, è infatti riportato nell'accumulo di bilancio (cfr. paragrafo 5).

Si riportano di seguito le istruzioni relative al controllo, da effettuare nel filone elaborativo matrice, sulle esposizioni scadute/sconfinanti per vita residua, la cui esecuzione è diversa tra banche e intermediari finanziari.

#### Controlli sulle esposizioni scadute/sconfinanti per vita residua

##### BANCHE

- a) Si selezionano i record che presentano il campo 05521 = 1<sup>10</sup>, il campo 05089 = 2, 3 e il campo 05520 = 0.
- b) Qualora, sui record così selezionati, il campo 06671 non sia presente e significativo si dà evidenza di errore (cfr. allegati alla presente Nota tecnica - A0018 punto 15).

##### INTERMEDIARI FINANZIARI

- a) Si selezionano i record che presentano il campo 05521 = 1, il campo 05089 = 2, 3 e il campo 05520 = 0.
- b) Qualora, sui record così selezionati, i campi 06671 e 06672 siano entrambi non valorizzati si dà evidenza di errore (cfr. allegati alla presente Nota tecnica - A0018 punto 16).

---

<sup>10</sup> Il campo 05521 è impostato in A.C.A. sulle FTO interessate per individuare le attività per cassa.